

OPERARE IN RETE TRA ISTITUZIONI,  
SERVIZI, SOGGETTI DEL TERRITORIO,  
COMUNITÀ LOCALE

# IL PROGETTO NOMiS

## L'ASVAPP

è un centro promotore di iniziative  
tese a diffondere un uso rigoroso della valutazione  
nella pubblica amministrazione e nelle fondazioni  
con l'obiettivo di migliorare il processo decisionale

NOMiS promuove nuove opportunità di crescita e di integrazione per minori stranieri a rischio di devianza e emarginazione, attraverso:

- ❑ Miglioramento delle **relazioni** tra gli enti
- ❑ Crescita delle **competenze** di tutti gli attori
- ❑ Potenziamento di **servizi e specifiche attività**
  - Attività di prevenzione e contatto
  - Attività legate al supporto residenziale
  - Attività legate alla formazione e al lavoro
  - Attività per il tempo libero
  - Attività di sostegno psicologico
  - Attività di supporto legale

# Gli obiettivi del progetto

4

NOMiS è un progetto complesso e articolato, sia per quanto riguarda gli obiettivi e le attività implementate, sia per gli attori coinvolti.

- ❑ **Obiettivo diretto:** presa in carico e accompagnamento dei minori
- ❑ **Obiettivo di sistema:** la creazione e potenziamento della rete

La capacità di rafforzare le relazioni esistenti tra i soggetti che lavorano sul territorio con i minori, aumentando le occasioni di scambio, di confronto e di collaborazione è un elemento centrale per la buona riuscita del progetto. Perché da tale rafforzamento dovrebbe discendere una maggiore capacità della comunità di intervenire efficacemente sui problemi dei minori.

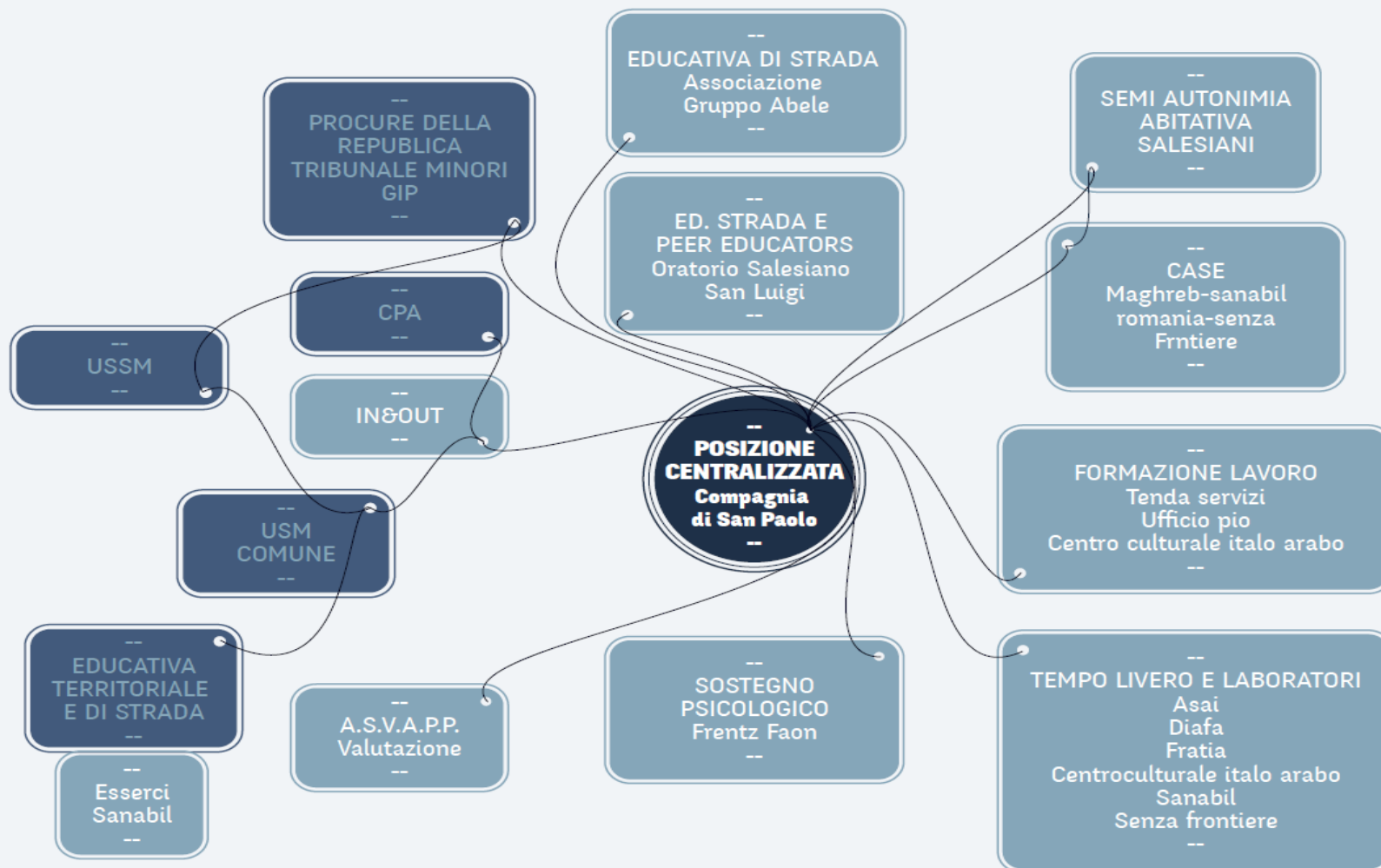
# La rete

La Compagnia di San Paolo nell'avviare il progetto si è posta non solo ente come erogatore di risorse, ma come soggetto portatore di collaborazione, concertazione e progettazione con gli enti presenti sul territorio.

La nascita e lo sviluppo di un sistema di rete è avvenuto attraverso un lungo processo di cambiamenti, che sono continuamente attivi e che costituiscono una delle caratteristiche fondamentali del progetto.

# La rete all'inizio del progetto

6



# La rete all'inizio del progetto

7

## Contatto

- I minori che hanno avuto problemi con la giustizia entrano in contatto con gli operatori (penale)
- I minori vengono intercettati sulla strada dagli educatori (civile)

## Aggancio

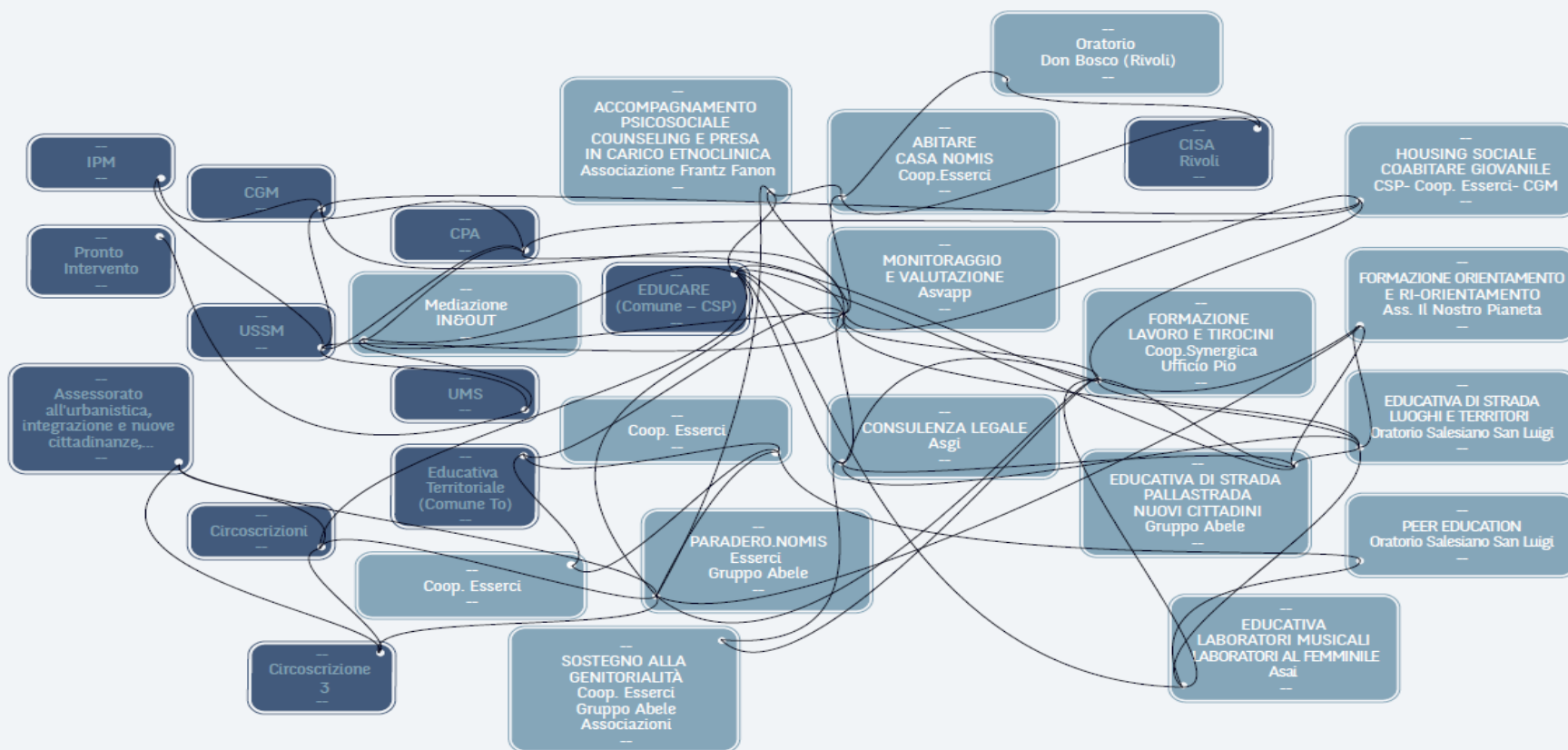
- Gli operatori propongono ai minori con le caratteristiche adeguate una serie di attività

## Attività

- Se i minori sono disposti ad impegnarsi viene attivato un percorso personalizzato che dovrebbe accompagnarli verso l'autonomia e un nuovo stile di vita

# La rete oggi

8





# La rete oggi

9

- Il numero dei partner è aumentato
- I confini sono labili
- È mutevole, la sua organizzazione cambia velocemente
- Sono le relazioni che garantiscono lo sviluppo della rete
- I legami non sono della stessa intensità tra tutti i partner
- Vi sono legami che si autosostengono mentre altri devono essere curati e coordinati
- Le informazioni circolano prevalentemente attraverso canali informali

# L'evoluzione della rete

10

	2006	2013
Coordinamento	Centrale	Fluida
Scambi tra i partner	Formale	Informale
Obiettivi	Concentrazione degli obiettivi	Obiettivi specifici

# I punti di forza del sistema di governance

11

In sintesi i principali elementi di successo nella costruzione e nell'implementazione della rete sono:

- aumento nel numero degli attori coinvolti;
- integrazione tra attori istituzionali e enti del terzo settore;
- aumento nelle relazioni tra gli attori;
- una maggiore qualità nelle relazioni;
- avvio di nuove routine operative;
- capacità della rete di reagire ai cambiamenti del contesto esterno.

# Le possibili criticità e alcuni spunti per la discussione

12

- coordinamento dei percorsi individuali;
- rapporti informali/personali – ruolo dei singoli;
- omogeneità negli obiettivi;
- difficoltà nel tracciare i confini dell'attività.